

Ricadi. Le critiche alla maggioranza del consigliere comunale Michele Mirabello (Ds)

Tar, respinto il ricorso di Tripodi

Presentato per presunti brogli durante lo spoglio delle ultime comunali

RICADI – Il Tar di Catanzaro ha respinto il ricorso presentato da Nicola Antonio Tripodi contro il suo diretto antagonista, Domenico Laria, alle elezioni amministrative scorse, vinte da quest'ultimo per solo sette voti di scarto. Nel ricorso Tripodi denunciava «una serie di irregolarità come la mancata vidimazione delle liste elettorali al seggio n. 5» chiedendo la sostituzione degli eletti.

Nel ricorso presentato si evidenziava che «in tre sezioni oltre venti schede attribuite alla lista vincente erano state votate con la penna a biro e non con la matita» e si sottolineava l'elevato numero di elettori assistiti. Ma i giudici hanno accolto le tesi difensive sostenute da Alfredo Gualtieri, avvocato difensore del Comune di Ricadi, che ha evidenziato come i punti contestati nel ricorso non erano stati segnalati nei verbali stilati dai componenti dei seggi.

«E' evidente che gli elementi a disposizione non erano a sufficienza per il riconteggio delle schede – ha affermato il consigliere di minoranza Michele Mirabello (Ds) – Inoltre, quanto abbiamo esposto al Tar non è stato inserito nei verbali stilati dai componenti di seggio. Rimane l'amarezza dei nostri elettori che avevano posto le loro aspettative in questo ricorso. Da oggi – aggiunge Mirabello – continueremo a rappresentare l'alternativa all'attuale maggioranza, che attraversa un momento poco felice rischiando di concludere in netto anticipo il mandato amministrativo. Infatti la maggioranza ha iniziato a traballare. Già nel primo consiglio comunale – spiega il consigliere comunale – l'ex assessore Paolo Morabito, eletto con la maggioranza, dopo essere stato escluso dalla giunta, ha assunto una posizione critica nei confronti del sindaco Domenico Laria. Una posizione critica condivisa dall'altro consigliere di maggioranza Giorgio Caronte. Entrambi essendo stati assessori nella passata amministrazione hanno votato il consuntivo, nonostante le loro posizioni critiche. Ma dopo la votazione del primo punto all'ordine del giorno, Caronte si è allontanato dall'aula e Morabito ha attaccato apertamente la maggioranza».

Mirabello prosegue affermando che, nel corso della seduta consiliare, ha voluto far presente che lo stanziamento di 30.000 euro per la conferenza stampa del Premio Mediterraneo, a suo giudizio, fosse eccessivo. «Credo – attacca – che sia una decisione immorale. Si vuole lanciare l'immagine del nostro territorio ma si lasciano inadeguate le strutture. E mi riferisco anche alle condizioni della stazione Ferroviaria e alla Torre

Marrana. Inoltre, il primo cittadino ha requisito i locali della scuola dell'infanzia a Brivadi per affidarli al presidio dei Vigili del fuoco fino al 15 ottobre. E con la scuola che inizierà il 18 settembre non si sa ancora dove andranno gli alunni. Da oggi – conclude l'esponente dei Ds in Comune – dopo averci visto respinto il ricorso, la maggioranza è legittimata a svolgere le funzioni per cui è stata eletta. E allo stesso tempo noi ci tireremo indietro a fare un'opposizione attenta e responsabile».

Antonino Schinella